



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1850

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria (legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9).

Il giorno **15 Novembre 2024** ad ore **14:10** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICEPRESIDENTE

**FRANCESCA GEROSA**

Presenti:

ASSESSORE

**ROBERTO FAILONI  
MATTIA GOTTARDI  
SIMONE MARCHIORI  
ACHILLE SPINELLI  
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

PRESIDENTE  
ASSESSORE

**MAURIZIO FUGATTI  
MARIO TONINA**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Il relatore comunica:

Opera universitaria di Trento è l'ente pubblico strumentale della Provincia autonoma di Trento per l'erogazione di tutti i servizi di assistenza a favore degli studenti universitari che frequentano istituti universitari presenti sul territorio, in base alla legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9.

L'articolo 5 della medesima legge individua gli organi dell'ente, tra i quali vi è il Consiglio di amministrazione, e il successivo articolo 6 ne stabilisce la composizione:

- a) il Presidente, nominato, tra personalità con importanti referenze gestionali, manageriali o significative esperienze nel campo dell'istruzione e della formazione, d'intesa con il rettore dell'università; se l'intesa non si perfeziona entro quarantacinque giorni dalla scadenza del precedente consiglio di amministrazione la Giunta provinciale procede comunque alla nomina;
- b) due rappresentanti dell'università scelti fra il personale universitario, designati dal senato accademico;
- c) tre rappresentanti della Provincia, esperti in materia di istruzione, di cui uno scelto tra i funzionari della Provincia e uno designato dalle minoranze presenti in Consiglio provinciale;
- d) tre rappresentanti degli studenti in corso o fuori corso da non più di un anno. Questi ultimi sono eletti con le modalità e per la durata previste per l'elezione nel senato accademico dell'Università degli studi di Trento e contestualmente all'elezione del medesimo e durano in carica fino alla nomina dei nuovi eletti.

Sempre l'articolo 6 della l.p. n. 9 del 1991 stabilisce che il consiglio di amministrazione è nominato dalla Giunta provinciale, dura in carica 5 anni e i suoi componenti possono essere riconfermati una sola volta.

In data 18 settembre 2024 è giunto a scadenza il Consiglio di amministrazione di Opera universitaria nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1417 di data 19 Settembre 2019, ed ha operato finora in regime di proroga ai sensi dell'articolo 3 della legge provinciale 12 febbraio 1996, n. 3, il quale prevede la proroga di diritto per non più di sessanta giorni dalla scadenza del termine di durata previsto.

Al fine di nominare il nuovo consiglio di amministrazione sono state avviate nei mesi scorsi le varie procedure per l'individuazione dei nuovi componenti.

Per quanto riguarda il Presidente, tenuto conto dell'impossibilità di riconfermare la prof.ssa Maria Laura Frigotto giunta al suo secondo mandato, Provincia e Università degli studi di Trento hanno trovato l'intesa (con scambio di corrispondenza rispettivamente di data 11 settembre 2024, prot. n. 688540 e di data 12 settembre 2024, prot. n. 39119 acquisita al protocollo provinciale in data 13 settembre 2024, n. 693761) sul nominativo del prof. Fulvio Cortese, professore ordinario di Diritto amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Trento, della quale è stato prima Preside Vicario e poi Preside. Ora è professore ordinario di Diritto costituzionale e pubblico presso la medesima facoltà e Vice-Presidente nel Consiglio Universitario Nazionale dove rappresenta l'area delle scienze giuridiche. Nella sua carriera è stato ed è membro in diversi enti, associazioni, organismi nazionali ed internazionali, distinguendosi per autorevolezza e per le sue competenze gestionali e manageriali adatte a ricoprire il ruolo di Presidente del Consiglio di amministrazione di Opera universitaria.

Per quanto riguarda i due rappresentanti dell'Università, a seguito della richiesta di designazione da parte della Provincia di data 19 luglio 2024, prot. n. 566997, il Rettore dell'Università degli Studi di

Trento con nota di data 11 settembre 2024, prot. n. 38893 (acquisita al protocollo provinciale con n. 688804 di medesima data) ha comunicato le seguenti designazioni deliberate dal Senato accademico dell'Ateneo nella riunione dell'11 settembre 2024:

- Simona De Falco, professoressa del Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive, già membro del Consiglio di amministrazione appena scaduto e per la quale questo è il suo secondo ed ultimo mandato;
- Paola Foladori, professoressa del Dipartimento di Ingegneria Civile, Meccanica e Strutturale.

Per quanto riguarda i tre rappresentanti della Provincia, si evidenzia quanto segue:

- come "funzionario provinciale esperto in materia di istruzione" si propone la nomina della dott.ssa Valentina Perrotta, sostituto direttore dell'Ufficio Programmazione del sistema di ricerca e innovazione, con esperienze nel settore della ricerca e innovazione (membro del comitato di gestione di EURISCE, esperto in valutazione per la commissione europea per la DG Ricerca e innovazione-RTD e la DG Comunicazioni, reti contenuti e tecnologia -CNECT, e prima come Estero Nazionale Distaccato END) e dell'istruzione (in tema di bisogni educativi speciali, certificazione delle competenze e connesse implicazioni in materia di diritto allo studio e valutazione delle competenze formative ed extracurricolari).

- Per l'individuazione del secondo rappresentante della Provincia è stata esperita la procedura prevista dall'art. 3 della legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10 in materia di nomine e designazioni della Provincia, con pubblicazione sul sito istituzionale del bando per la raccolta delle candidature dal 3 giugno 2024 al 15 luglio 2024; entro i termini stabiliti, sono pervenute cinque candidature. Le suddette candidature, integrate con una ulteriore candidatura ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 10 del 2010, sono state sottoposte alla competente Commissione del Consiglio provinciale (nota prot. n. 681868 di data 9 settembre 2024 e n. prot. n. 723937 di data 25 settembre 2024), la quale nella seduta del 24 ottobre 2024 ha espresso parere favorevole su cinque nominati e parere negativo su un nominativo dell'elenco.

Pertanto, si propone la nomina dell'ing. Monica Tasin, presente nell'elenco dei nominativi su cui si è espressa favorevolmente la prima commissione consiliare, considerate le sue competenze professionali (sia come libera professionista sia presso studi di ingegneri, con incarichi pubblici e privati, in particolare per la progettazione architettonica di edifici civili e per la sicurezza cantieri) e le esperienze maturate nell'ambito di attività rivolte a giovani professionisti (segretaria della sezione provinciale di Trento dell'Associazione italiana Donne Ingegneri e Architetti, coordinatrice della Commissione giovani ingegneri), e non professionisti (organizzazione di eventi sui temi delle discriminazioni sociali, in particolare nei confronti dei giovani e delle donne, e sul ruolo delle donne, quale l'evento "Ritratti: le prime donne laureate STEM dell'Ateneo Trentino).

- Per il rappresentate da designare da parte delle minoranze presenti in Consiglio si evidenzia che non è ad oggi arrivata alcuna comunicazione in risposta alla richiesta di designazione inviata dalla Provincia con nota di data 11 luglio 2024, prot. n. 543082.

Pertanto, si propone di procedere alla nomina del Consiglio di amministrazione prescindendo dal componente da designare da parte delle minoranze del Consiglio provinciale, ai sensi dell'art. 2, comma 5 della legge provinciale 12 febbraio 1996, n. 3 il quale prevede "*qualora la nomina dei componenti dell'organo collegiale richieda una o più designazioni (...) e queste non pervengano in tempo utile, l'organo competente dispone la nomina prescindendo dai membri di cui manca la designazione, (...)*" e ai sensi dell'art. 2, comma 4 della medesima l.p. n. 3/1996 il quale stabilisce che "*salvo che la legge o le disposizioni che regolano l'organo richiedano espressamente la nomina della totalità o di maggioranze qualificate dei componenti previsti, gli organi amministrativi collegiali si intendono validamente ricostituiti con la nomina della maggioranza*

*dei membri previsti. (...)*". Nel caso specifico del Consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria, si evidenzia che la l.p. n. 9 del 1991 non richiede espressamente la nomina della totalità o di maggioranze qualificate dei componenti previsti e, comunque, con il presente provvedimento si provvede alla nomina di otto componenti su nove previsti.

Per quanto riguarda i tre rappresentanti degli studenti, si prende atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 della legge provinciale n. 9 del 1991, rimangono in carica i sig.ri Emer Lorenzo, Minniti Michele, Ori Lucia Virginia, nominati con deliberazione della Giunta provinciale n. 199 di data 10 febbraio 2023 sulla base degli esiti delle elezioni delle rappresentanze studentesche.

I nominativi che si propongono per la nomina assicurano le necessarie competenze per l'esercizio delle funzioni in capo al Consiglio di amministrazione in una prospettiva di consolidamento, valorizzazione e promozione dell'ente Opera universitaria di Trento.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" ed in particolare dall'art. 20, sono state acquisite le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità contenute nel decreto stesso e le autorizzazioni del datore di lavoro ove necessario.

Infine, si precisa che:

- nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Pedron, dirigente generale del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro, domicilio digitale [dip.sviluppoeconomico@pec.provincia.tn.it](mailto:dip.sviluppoeconomico@pec.provincia.tn.it).

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore);
- vista la legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10 in materia di nomine e designazioni della Provincia;
- vista la documentazione citata,

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

- 1) di nominare a decorrere dalla data del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della legge provinciale n. 9 del 1991 e per le motivazioni espresse in premessa, il Consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria nella seguente composizione:
  - prof. Fulvio Cortese, Presidente, individuato d'intesa con il Rettore dell'Università degli studi di Trento;
  - prof.ssa Simona De Falco quale rappresentante dell'università designata dal Senato accademico, al suo secondo mandato;
  - prof.ssa Paola Foladori quale rappresentante dell'università designata dal Senato

- accademico;
- dott.ssa Valentina Perrotta, quale rappresentante della Provincia esperto in materia di istruzione, scelto tra i funzionari provinciali;
  - ing. Monica Tasin, quale rappresentante della Provincia, esperta in materia di istruzione, individuata con la procedura prevista dalla l.p. n. 10 del 2010;
- 2) di dare atto che i rappresentanti degli studenti nominati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 199 di data 10 febbraio 2023 quali componenti del Consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria sono:
    - sig. Emer Lorenzo;
    - sig. Minniti Michele;
    - sig.ra Ori Lucia Virginia;
  - 3) di stabilire che il Consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria dura in carica 5 anni dalla data del presente provvedimento, ad eccezione dei tre rappresentanti degli studenti di cui al punto 2 del deliberato, che rimarranno in carica fino alla nomina dei nuovi eletti, come previsto dall'art. 6 della legge provinciale n. 9 del 1991;
  - 4) di rinviare a successivo provvedimento, per le motivazioni espresse in premessa, l'integrazione del Consiglio di amministrazione con il nominativo designato dalle minoranze presenti in Consiglio provinciale;
  - 5) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale in quanto il compenso ai componenti del Consiglio di amministrazione viene erogato da Opera universitaria;
  - 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso;
  - 7) di dare atto che, nel rispetto dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Adunanza chiusa ad ore 15:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

**Il Vice Presidente  
Francesca Gerosa**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**IL DIRIGENTE  
Nicola Foradori**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).